

Redazionale

Il **13 luglio** si è svolto il previsto incontro con i Capi di Gabinetto del M.I.T., Dott. Bonaretti e del Ministero della Pubblica Amministrazione Cons. Polverati, assistiti dai rispettivi vicecapo di gabinetto Dott.ssa Di Matteo e Dott. Rana.

Al termine dell'incontro si è concordato con i capi di gabinetto di emettere un comunicato stampa nel quale evidenziare i seguenti impegni assunti dai citati ministeri:

1. Informazione preventiva all'emanazione dei decreti attuativi previsti dal DL 98/2017
2. Disponibilità a monitorare costantemente gli effetti derivanti dall'attuazione del provvedimento e a incontrare tempestivamente la rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori qualora si rilevassero delle problematiche per la condizione dei lavoratori stessi;
3. Disponibilità a intervenire con decreti correttivi qualora si rilevassero rischi di carattere occupazionale.

Si avvia dunque una fase di monitoraggio a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori che manterranno alta la vigilanza e le mobilitazioni fintanto che non si saranno compiutamente dispiegati gli effetti del provvedimento.

Il 24 giugno è stato pubblicato il DECRETO LEGISLATIVO 29 maggio 2017, n. 98 "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124. (17G00105). L'entrata in vigore del provvedimento: 24/07/2017, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, che entrano in vigore l'1/7/2018.

IL DECRETO LEGISLATIVO:

- **aumenta i costi per i cittadini** smantellando l'unico presidio pubblico efficiente ed efficace, cioè il PRA gestito dall'ACI;
- **degrada i servizi per il cittadino**, basti pensare alla dismissione del servizio gratuito –ufficio a domicilio – che il PRA eroga ai cittadini svantaggiati per ragioni di invalidità, detenzione o ricovero sanitario;
- **aumenta la spesa pubblica**, dato che andranno rifatte le procedure informatiche, dovranno essere ricollocati gli oltre 2.900 dipendenti pubblici dell'ACI e trovati gli "ammortizzatori sociali" per gli oltre 600 licenziamenti di lavoratrici e lavoratori a contratto privato, che deriveranno dall'adozione del decreto;
- **prevede il licenziamento di 600 lavoratrici e lavoratori di ACI Informatica** e del suo indotto (pulizie, mensa, guardiania, manutenzione ecc.).

Cronologia delle azioni di lotta più significative:

Il **22 Maggio** i lavoratori e le lavoratrici di Aci Informatica hanno organizzato una [giornata di festa popolare](#) aperta alle famiglie e al quartiere. La manifestazione è stata molto partecipata, così come evidenziato anche dal servizio televisivo redatto da LA7, trasmesso il giorno dopo all'interno della trasmissione "L'aria che tira".

Le lavoratrici e i lavoratori il **23 Maggio** durante la [cerimonia di inaugurazione del Forum PA](#) hanno denunciato le gravi storture del decreto, ormai approvato, direttamente alla Ministra Madia, la quale ha dichiarato pubblicamente e formalmente che non ci saranno problemi occupazionali così come registrato da tutti gli organi d'informazione presenti.

Nel **tardo pomeriggio del 23 maggio** la ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione,

Marianna Madia, e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio hanno diramato una nota congiunta nella quale affermano che le disposizioni contenute nel decreto, finalizzato al rilascio di un documento unico di circolazione dei veicoli, "non contengono alcun presupposto che giustifichi la perdita del posto di lavoro da parte dei dipendenti di Aci Informatica". "Nessun lavoratore, dunque, come già ribadito dal ministro Madia questa mattina all'evento inaugurale di ForumPA svoltosi a Roma, subirà conseguenze dall'intervento, che non avrà ricadute occupazionali per il personale", assicurano. L'impianto del decreto "non altera, infatti, le funzioni pubblicistiche legate al servizio già oggi garantito dall'Acì e il documento unico rappresenta una semplificazione per i cittadini" precisano i due ministri.

La sera del 23 Maggio il Consiglio Comunale di Roma ha approvato, con il voto favorevole di tutti i gruppi politici rappresentati in consiglio, all'unanimità una [mozione a sostegno](#) della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori Aci Informatica, con la personale solidarietà della Sindaca Raggi.

Il 25 Maggio, i lavoratori e le lavoratrici ACI Informatica sono stati contattati dal Capo di Gabinetto della Ministra M. Madia – Cons. Polverari – che a nome anche del Capo di Gabinetto del Ministro Delrio – dott. Bonaretti – ci ha comunicato quanto segue:

- I Ministri Madia e Delrio confermano la volontà di tutelare i posti di lavoro e per questo sottolineano la rilevanza politica della loro nota stampa diffusa lo scorso 23 maggio;
- Nella legge delega è prevista la possibilità di emanare un decreto correttivo nei dodici mesi successivi alla promulgazione del decreto stesso, qualora emergessero elementi di problematicità.

Alla luce di queste comunicazioni, che hanno lo scopo di rasserenare il clima sociale, la rappresentanza sindacale unitaria di ACI Informatica ha chiesto un incontro con gli stessi rappresentanti dei Ministeri per dare concretezza agli impegni sopra rappresentati.

Il Capo di Gabinetto Cons. Polverari, a nome anche del Capo di Gabinetto dott. Bonaretti si è impegnato a fissare un incontro non appena il decreto legislativo in oggetto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Il 27 Maggio le lavoratrici e i lavoratori di Aci Informatica hanno partecipato numerosissimi alla [manifestazione](#) che dal Colosseo lungo i Fori Imperiali è confluita in Piazza SS Apostoli. Manifestazione indetta da diverse realtà di lavoro in lotta contro processi di ristrutturazione che stanno producendo o rischiano di produrre decine di migliaia di licenziamenti.

Il 1° Giugno, le lavoratrici e i lavoratori di Aci Informatica, riuniti in assemblea, hanno votato all'unanimità una mozione che sospende, dopo 18 giorni, lo stato di [Assemblea Permanente](#). Si avvia quindi una nuova fase di mobilitazione, finalizzata ad ottenere dai Ministeri della P.A. e delle Infrastrutture e Trasporti una concreta attuazione degli impegni assunti dai ministri Madia e Delrio, sia verbalmente che a mezzo nota stampa congiunta, di salvaguardia dell'occupazione in Aci Informatica.

Il 19 Giugno la RSU di ACI Informatica ha incontrato l'Assessora al Lavoro della Regione Lazio, Lucia Valente – grazie all'iniziativa del capogruppo e della consigliera regionale di Art. 1, Movimento democratico e progressista, Gino De Paolis e Marta Bonafoni – la quale, con un [comunicato stampa](#), ha dichiarato l'impegno della Regione Lazio al fianco dei lavoratori di ACI Informatica. L'assessora ha preso atto dell'impegno assunto dai Ministeri competenti ad incontrare le lavoratrici e i lavoratori e – qualora dovessero insorgere delle difficoltà – a favorire lo svolgimento di tale incontro.

Il 27 giugno il Ministero della P.A. ci ha contattato per fissare un appuntamento congiunto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il giorno **giovedì 13 luglio 2017**, ore 12, presso la sede del Ministero della P.A., Palazzo Vidoni.

Questo incontro da seguito all'impegno assunto dalla Ministra Madia il giorno 23 maggio, durante la cerimonia di inaugurazione del Forum PA, di incontrare la RSU di ACI Informatica per ricercare soluzioni concrete che scongiurino i problemi elencati dalle lavoratrici e dai lavoratori di ACI Informatica.

Le lavoratrici e i lavoratori di Aci Informatica continueranno nella mobilitazione fin quando i ministri Delrio e Madia non daranno concreta attuazione alle loro promesse.